**ALL. B**

**SCHEDA DI DETTAGLIO DEL PERCORSO FORMATIVO**

*Avviso pubblico “Sostegno al Percorso di Formazione dei Liberi Professionisti e Lavoratori Autonomi”, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse III “Istruzione”, Obiettivo Specifico 14 “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell’inserimento/reinserimento lavorativo”, Azione 10.4.2*

1. ***SOGGETTO RICHIEDENTE***

Nome …………………………………………………… Cognome………………………………………………………………….

Professione svolta……………………………………………………………………………………………………………………..

Iscrizione ad albi e/o collegi……………………………………………………………………………………………………….

Eventuali esperienze professionali precedenti…………………………………………………………………………….

Eventuali iniziative formative ritenute significative e/o pubblicazioni...) …………………………………....

1. ***DATI DEL PERCORSO FORMATIVO***

|  |
| --- |
| Denominazione  Tipologia del percorso formativo *(specificare se master, aggiornamento, qualifica, ecc..)*  Corso di aggiornamento delle competenze  Durata del percorso in ore 200  Attestazione finale rilasciata:  *x*  *attestato di frequenza* □ *attestato di qualifica master I livello master II livello*□ □ |
| Ente erogatore dell’attività formativa:  Denominazione: ENTE DI FORMAZIONE IN.FO.GIO ‘  Via MERCALLI, 1 –CAIVANO (NA) 80023  Tel/FAX 0818317510 – Email [info@infogio.org](mailto:info@infogio.org)  Sede di svolgimento del corso:  Via MERCALLI, 1 –CAIVANO (NA) 80023  Tel/FAX 0818317510 – Email [info@infogio.org](mailto:info@infogio.org)  Tipologia di ente erogatore dell’attività formativa:  x  *Agenzia formativa accreditata dalla Regione Campania ai sensi della D.G.R. n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii., ovvero da altra Regione*  □ *Ordine professionale*  □ *Collegio professionale* |
|
|
|

□ *Associazione professionale inserita nell’elenco di cui alla Legge n. 4/2013*

□ *Soggetto erogante percorso formativo accreditato dall'ordine/collegio/associazione di cui alla*

*Legge n. 4/2013 (indicare ordine/collegio/associazione)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

□ *Provider accreditato riconosciuto dalla Commissione AGENAS*

□ *Università/Scuola di alta formazione italiana in possesso del riconoscimento del MIUR che la abilita al rilascio del titolo di master*

□ *Università/Scuola di alta formazione pubblica di altro Stato comunitario o riconosciuta da autorità competente dello Stato comunitario e da questa abilitato per il rilascio del titolo di master*

1. **CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO**

|  |
| --- |
| **Contenuti del percorso (*indicare i contenuti del percorso formativo, le conoscenze e capacità che si acquisiscono a conclusione del percorso formativo)***  Il programma prevede che i contenuti del percorso formativo si concentrino dulle disposizioni del DPR n. 327/2001 e successive modificazioni, nonché sull’approvazione dei progetti ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, sull’acquisizione dei terreni con cessione volontaria, sull’attuazione e gestione dei procedimenti espropriativi e sulla determinazione dell’indennità di espropriazione e asservimento, al termine del percorso si acquisiranno quindi le conoscenze degli argomenti di seguito trattati. |
| **Articolazione didattica *(descrivere l'articolazione didattica del percorso in UF/moduli formativi)***  *La determinazione dell’indennità di esproprio e di asservimento: metodologie, schemi pratici per la determinazione dell’indennità in tutte le fasi del procedimento;*    MOD. 1 Criteri generali applicabili in materia di determinazione dell’indennità di esproprio per terreni edificabili;  MOD. 2 il nuovo quadro normativo in materia di determinazione dell’indennità di esproprio per aree non edificabili a seguito dell’abrogazione dell’articolo 40, commi 2 e 3, del T.U.E con sentenza Corte Costituzionale n. 181/2011;  MOD. 3. La stima dei costi di espropriazione nella fase della progettazione preliminare e nella progettazione definitiva; differenza di criteri tra opere pubbliche e opere private di pubblica utilità;  MOD. 4. La definizione del requisito di edificabilità dei terreni prescindendo dal vincolo preordinato all’esproprio e dagli effetti dell’opera pubblica, come prescritto dall’art. 32 del T.U.;  MOD. 5. I vincoli urbanistici di natura conformativa e i vincoli temporanei; i casi particolari di vincoli promiscui (pubblico- privato) non soggetti a scadenza quinquennale;  MOD. 6. La stima dei terreni a vocazione edificatoria: definizione dei parametri di edificabilità ai fini della determinazione del valore venale;  MOD. 7. Definizione del valore di mercato dei terreni edificabili: principi estimativi e metodo (diretto o sintetico, indiretto o analitico);  MOD. 8. Valore venale imputabile al terreno a seguito della trasformazione edilizia ipotizzata; stima a costo di trasformazione e analisi delle variabili da assumere; le possibilità di assumere, come riferimento per la determinazione dell’indennità di esproprio di terreni edificabili, i valori fissati ai fini ICI;  9. La stima di fabbricati e loro pertinenze: definizione dei criteri applicabili in caso di espropriazione parziale di un fabbricato; indennizzabilità delle opere abusive; |
| **Metodologie *(descrivere le metodologie utilizzate per l'erogazione del corso, es. aula formazione collettiva, aula formazione individuale, etc.; le verifiche di apprendimento; evidenziare la coerenza/adeguatezza rispetto alla tipologia di percorso)***  Le attività saranno svolte in aula come formazione collettiva.  I metodi per valutare l’efficacia delle attività saranno (osservazioni sistematiche, interviste agni utenti durante l’attività di erogazione dei )  L’analisi dei dati ricavati serviranno come input per la stesura di un piano complessivo di approfondimento dei temi sociali.  L’attività di monitoraggio tenda principalmente a:  • Evidenziare le aspettative iniziali sia rispetto ai contenuti dell’attività che alla metodologia dei concilia point più in generale.  L’analisi delle aspettative iniziali ha come obiettivo quello di stabilire comuni punti di partenza e di arrivo, sgombrando il campo da eventuali errate convinzioni sia di ordine metodologico che organizzativo.  • analizzare le competenze e le conoscenze dei professionisti impegnati nel percorso  • Verificare la corrispondenza tra le aspettative iniziali e quelle di crescita professionale  La fase di monitoraggio, per le motivazioni su esposte, si articola in tre fasi di lavoro:  Fase 1. Verifica delle aspettative iniziali e delle competenze di base (verifica ex ante).  Fase 2. Verifica in itinere.  Fase 3. Verifica e valutazione conclusiva (verifica ex post).  Fase 4 . Ccustomer satisfaction : il grado di soddisfacimento degli obiettivi raggiunti segnalato dagli utenti |
| **Coerenza fra il percorso formativo e la propria professione**  Il programma del corso investe in pieno il tematiche che affrontano gli agronomi in materia di reperimento fondi e d normative sull’esproprio. |
| **Coerenza con gli ambiti di intervento indicati nell’avviso all’art.3**  L’ambito di intervento del corso di formazione è in coerenza con l’area tematica del POR Campania FSE 2014-2020; in riferimento agli Espropri di opere di pubblica utilità nonché all’accesso ed l’utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei. |

**SOTTOSCRIZIONE SCHEDA**

Il/la sottoscritto/a ……………………………………………………………, in qualità di soggetto richiedente il contributo, nato/a a ………………………………………… prov. ………………… il…………………… residente in ……………………………………………. via ……………………………………… n.…… CAP…….. tel. .......... e domiciliato in ………………………………………….. via…………………………………………… n.…….. CAP…………….. C.F. …………………………………………………………..……………………… tel. ……………………………………cell……………………………………e-mail.………………

PEC……………………………..

*consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, richiamate dall’art 76 del DPR 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità*

DICHIARA

che le informazioni fornite nella presente scheda corrispondono a verità. Data,

FIRMA

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_